



CONFERENZA UNIFICATA

30 luglio 2025

Punto 14) all'o.d.g.:

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante "Delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile"

Il disegno di legge ha l'obiettivo di intervenire in forma complessiva sulla materia della produzione di energia da fonte nucleare sostenibile e da fusione, nella prospettiva di garantire, anche sul piano della sicurezza energetica, maggiore stabilità da eventi esterni all'Unione e al Paese e maggiore produzione elettrica non fossile. Il disegno di legge traccia principi generali e prevede una serie di decreti attuativi della delega da adottare previa acquisizione dell'intesa della Conferenza Unificata.

1. Tra gli oggetti delle delega rientrano anche:

e) la disciplina della disattivazione e dello smantellamento delle installazioni nucleari esistenti sul territorio nazionale al momento dell'entrata in vigore della presente legge (oggetto già di norma esistente)

f - g - h) la disciplina della sperimentazione, della localizzazione, della costruzione o installazione e dell'esercizio di nuovi impianti di produzione di energia da fonte nucleare sostenibile sul territorio nazionale, impianti di fabbricazione e di riprocessamento del combustibile nucleare sul territorio nazionale, impianti di stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi e del combustibile esaurito

m) la previsione di misure di promozione e valorizzazione dei territori interessati. Su questo punto ANCI ha chiesto di esplicitare che tali misure saranno tradotte anche in misure compensative territoriali, proposta non accolta dal MASE.

3) Tra i principi e criteri direttivi della delega rientrano:

e) definizione dei criteri e dei procedimenti per la localizzazione, su istanza dei proponenti, degli impianti

q) previsione di modalità di partecipazione del soggetto abilitato alla promozione, allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio interessato dalla localizzazione dell'impianto

u) individuazione, nel rispetto del principio di leale collaborazione, dei casi in cui è necessaria l'acquisizione dell'intesa delle regioni interessate ovvero della Conferenza unificata

z) previsione di opportune forme di informazione capillare per le popolazioni direttamente interessate, nonché di consultazione delle medesime, che ANCI ha chiesto - come fase fondamentale di condivisione con la cittadinanza - di anticipare insieme alle azioni di sostegno dei centri di ricerca e delle università.

Parere favorevole con la seguente raccomandazione vincolante

Si chiede l'impegno del Governo a:

- 1) esplicitare nel DDL Delega che tra le misure di promozione e valorizzazione ci siano anche compensazioni ai territori e di individuare con atto successivo le misure compensative territoriali da corrispondere alle amministrazioni locali sedi degli impianti;
- 2) coinvolgere i Comuni, direttamente e per il tramite dell'ANCI, in tutte le fasi decisionali ed attuative della presente delega.